

12° Webinar “Piano di Formazione Nazionale ProMIS”
(Edizione 2020)
“European Green Deal & Salute: le opportunità per le Regioni”
24 novembre 2020

Il Programma Mattone Internazionale Salute – ProMIS ha dato avvio, per l’anno 2020, al Piano di Formazione Nazionale online grazie all’organizzazione di una serie di webinar tecnici su focus specifici che riguardano i diversi aspetti della progettazione europea. Dopo aver fornito per il 2019 una panoramica degli strumenti, delle indicazioni utili e delle buone pratiche per partecipare ai bandi, nonché su come strutturare una proposta di successo e gestire un progetto finanziato, durante il 2020 verranno organizzati momenti di sintesi dei bisogni espressi dai partecipanti del 2019 e raccolti quindi da ProMIS.

Il 24 novembre scorso si è tenuto il 12° webinar dal titolo: **“European Green Deal & Salute: le opportunità per le Regioni”**. Il webinar, moderato da **Maddalena Illario**, dell’Azienda Ospedaliera Universitaria – Federico II, ha dato il via ad una serie di attività multistakeholder e multidisciplinari per rispondere alle sfide importanti che la sanità pubblica si trova ad affrontare. Nello specifico, in questo incontro, si sono trattati temi di natura sanitaria, ambientale e di efficientamento energetico per combinare insieme risposte complete e sostenibili ai bisogni di salute, in linea con il [Green Deal lanciato dalla Commissione Europea l’11 dicembre 2019](#).

Il primo intervento è stato di **Donatella Tramontano**, Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche – Unina/Gens Onlus, la quale ha presentato le **sfide per la sostenibilità dei SSR tra sociale e sanitario**. La dott.ssa Tramontano ha sottolineato l’importanza dell’interrelazione tra ambiente e salute. L’estrema medicalizzazione dell’attuale approccio sanitario ha in qualche modo tolto la società dalla “responsabilità” della condizione generale di salute e benessere del cittadino, scaricandone le conseguenze e i costi sul sistema sanitario. La pandemia ha fortemente influenzato il rapporto tra salute del “paziente” affetto da Covid-19 e salute dell’“economia”. E’ necessario riconciliare il senso di società, eguaglianza e benessere, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per una migliore strategia per affrontare la situazione odierna da un altro punto di vista.

L’intervento successivo di **Angelo Barbato**, CETRI-TIRES, ha illustrato il concetto di **Green New Deal-Zero Disease: verso un modello organizzativo sanitario territoriale**. Ha sottolineato come il Covid-19 sia stata un’emergenza che ha trovato i Sistemi Sanitari Nazionali impreparati. E’ fondamentale riprogettare non solo la sanità ma anche il modo di vivere dove ambiente e salute si possano interfacciare in maniera più solida. E’ necessario riprogettare il sistema affinché diventi maggiormente resiliente, migliorandone soprattutto il rapporto con l’ambiente. Le strutture sanitarie dovrebbero essere più elastiche e rispondenti all'emergenza, mentre fare leva sulla digitalizzazione è fondamentale per poter lavorare anche da remoto. “Territorio zero” è il concetto essenziale per comprendere come a livello di territorio andrebbero reingegnerizzati i rapporti tra alimentazione, ciclo di produzione, emissioni, spostando anche il baricentro sanitario dall’ospedale

al territorio stesso, attraverso l'empowerment del paziente (es. accessibilità, informazione, proattività, self care) e un approccio maggiormente comunitario (bisogni, partecipazione, lotta alle disuguaglianze, prevenzione primaria).

Subito dopo è stato il momento di Marco Sambati, Cassa Depositi e Prestiti, che ha introdotto la **piattaforma online per il mercato sull'EE: focus sull'edilizia pubblica. Quali opportunità per i SSR.** L'esigenza di parlare di efficienza energetica nel contesto sanitario è fondamentale per avere una mappatura dei consumi degli ospedali e delle infrastrutture ospedaliere, edifici che, in genere, sono altamente energivori, poiché operativi 7 giorni su 7, 24 ore su 24. La piattaforma proposta è pensata per supportare gli Enti Pubblici nei processi di analisi e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico per poterlo valorizzare. Ha l'obiettivo di guidare gli ospedali – e gli Energy Manager delle strutture ospedaliere - nell'eseguire un processo di indagine, raccolta e valutazione di dati, documenti ed informazioni relativi allo stato di efficienza energetica, al fine del conseguimento del passaporto di certificazione energetica, utile e necessario agli enti per assumere le scelte strategiche per l'efficientamento. Una diagnosi energetica complessiva sarà fondamentale per valutare la finalizzazione di un progetto di efficienza e risparmio energetico. Tali dati faciliteranno la possibilità di attivare Partenariati Pubblico Privato su larga scala, anche accedendo a fondi/finanziamenti di natura europea (attraverso, per esempio, i programmi Elena, Next Generation EU, Horizon Europe, Digital Europe). È seguita una discussione per capire come definire gli indicatori della piattaforma VOL – Valorizzazione immobiliare online per renderla appetibile al mercato.

L'intervento conclusivo è stato di Lisa Leonardini, Coordinatrice Tecnica di ProMIS, che ha presentato **le sinergie tra settori e la pianificazione degli strumenti di finanziamento: la risposta di ProMIS.** Il programma ProMIS, in questo contesto, è pronto a portare nuove informazioni nonché opportunità di formazione. L'efficientamento è sicuramente un tema "caldo" per le aziende sanitarie dato che incide molto sui loro consumi e, in particolar modo, ha un impatto sull'ambiente. L'approccio di ProMIS, multistakeholder, inclusivo e collaborativo farà in modo di facilitare le sinergie che si potranno creare in questo quadro. Avranno un ruolo fondamentale le regioni che dovranno evidenziare gli interessi e le possibili azioni, anche grazie alla costituzione di un gruppo ristretto di lavoro, che andrà a stimolare gli stakeholder e i policy maker funzionali a tale azione sinergica. Non da meno è fondamentale allineare le diverse tipologie di fondi, partendo da quelli strutturali e il fondo sociale europeo, per creare un processo di empowerment del settore sanitario su questi temi.

È stato condiviso di:

- organizzare un draft proceedings con il supporto degli speaker e di coloro i quali sono intervenuti, per capire come dare seguito alle attività discusse;
- un nuovo ciclo di formazione per il 2021 in tema di: a) organizzazione sanitaria; b) componente energetica e impatti ambientali; c) investimenti (energetici, banda larga, ...).